

L'obiettivo "Vision Zero" di non avere nessun morto sulle strade è già stato raggiunto in centinaia di città in tutta Europa e tra le città italiane spicca Reggio Calabria. Dekra ha presentato all'International Transport Forum (ITF) di Lipsia un nuovo strumento online, che mostra quali città in Europa stanno portando avanti con successo l'iniziativa per la sicurezza sulle strade.

Una valutazione delle statistiche degli incidenti d'auto condotta da Dekra in 17 Paesi europei dal 2009 al 2012, mostra che 462 città con oltre 50.000 abitanti hanno raggiunto l'obiettivo di zero vittime almeno una volta nel periodo considerato. Queste città rappresentano il 40% di tutte le città prese in analisi. 16 città hanno addirittura registrato zero vittime nell'intero periodo dal 2009 al 2012 (una in Norvegia, sei in Germania e nove nel Regno Unito).

Tra le città con oltre 100.000 abitanti, un totale di 88 (23,7%) hanno raggiunto l'obiettivo "Vision Zero" almeno in un anno. Tra di loro ci sono anche città con oltre 200.000 abitanti (Espoo / Finlandia: 259,000; Aachen / Germania: 260,000; Nottingham / Inghilterra: 289,000).

"Tutto ciò mostra che "Vision Zero" non è un'illusione" afferma Clemens Klinke, membro del Management Board di Dekra SE e responsabile della Business Unit Automotive.

"Naturalmente, non è ancora completamente realtà. Comunque, la nostra valutazione mostra che l'obiettivo è raggiungibile in un contesto urbano ed è già stato raggiunto in molte città europee. Quello che dobbiamo fare è continuare con i nostri sforzi per migliorare la sicurezza stradale e raggiungere l'obiettivo di "Vision Zero".

Il Report Dekra sulla Sicurezza Stradale 2014 si focalizza sulla "mobilità urbana" e nello specifico sui rischi di incidente. La maggior parte degli incidenti avviene nelle aree urbane. Secondo l'ufficio statistiche Federale tedesco, gli incidenti urbani sono stati i tre quarti di tutti gli incidenti in Germania nel 2012, il 72,9%, e hanno causato 1.062 morti. Al tempo stesso, gli incidenti urbani sono responsabili di ferite sia gravi sia lievi. La situazione si rivela simile in molti altri Paesi europei.

"Nel traffico urbano, i più forti, che sono i camion, i pullman e le macchine, incontrano i più deboli, ossia pedoni e ciclisti. Tram e treni veloci fanno parte del sistema. Tutto ciò porta a un traffico molto intenso e a rischi molto specifici" afferma Clemens Klinke. "In vista del fatto che le città continueranno a crescere e questo comporterà un aumento del traffico, si rende necessario utilizzare tutte le novità e le opportunità in termini di sicurezza".

Aree di azione

Per compiere passi in avanti verso "Vision Zero" nelle città nei prossimi anni, gli esperti Dekra hanno identificato diverse aree di azione. Prima fra tutte è necessario migliorare la guida degli automobilisti. "Si rende necessaria una maggiore cooperazione nel traffico" afferma il membro del Management Board di Dekra. "Troppo spesso una scarsa consapevolezza del pericolo, una bassa considerazione e a volte la troppa aggressività sono le cause di incidenti che terminano in gravi danni e ferite". Frequentemente, si riscontra una forte mancanza di conoscenza, di accettazione del traffico e delle sue regole e di empatia con le altre persone presenti sulla strada - per esempio gli automobilisti non considerano mai la visione e la prospettiva dei ciclisti, né avviene viceversa.

I sistemi elettronici di assistenza alla guida sono un grande potenziale da sfruttare per prevenire gli incidenti. In alcuni casi possono essere anche utili per rilevare situazioni pericolose che potrebbero essere causa di errori umani. Questo avviene nel caso dei sistemi di protezione dei pedoni, che rilevano questi ultimi mentre attraversano la strada, avvertono il guidatore e rallentano il veicolo se necessario. Nell'estate del 2013 Dekra ha aperto una struttura per lo sviluppo di questo genere di sistemi a Klettwitz, Brandenburg.

Altri esempi di sistemi di assistenza al guidatore con un'ottima potenzialità nelle aree urbane sono i dispositivi per l'assistenza dei punti ciechi, per il cambio di corsia e per l'avvertimento della presenza di traffico.

Secondo Dekra, l'obiettivo deve essere quello di aumentare significativamente la percentuale di veicoli muniti di sistemi come questi. Nelle aree urbane, le infrastrutture sono un fattore chiave della sicurezza del traffico. In tutte le situazioni di traffico complesse - agli incroci, sulle strade a più corsie o nelle fermate di trasporto pubblico - l'interfaccia deve essere più chiara possibile per tutti gli utenti della strada. Altre priorità chiave dovrebbero essere l'ottimizzazione delle piste ciclabili all'interno delle città e il potenziamento dell'illuminazione stradale in linea con lo stato dell'arte.

L'impegno di Dekra verso una maggiore sicurezza stradale

Rispetto ai precedenti Report, dal 2008, l'ultimo lavoro di Dekra sulla sicurezza stradale è molto più che una collezione di fatti circa l'attuale stato dell'arte. Il Report ha l'obiettivo di fornire elementi di riflessione per politici, esperti di traffico, costruttori, istituzioni scientifiche e associazioni. Inoltre, si presenta anche come guida essenziale per tutti gli automobilisti.

In linea col proprio statuto di associazione, Dekra è impegnata nel miglioramento della sicurezza stradale da circa 90 anni. L'organizzazione è stata una dei primi firmatari della

Carta sulla sicurezza stradale europea ed è molto attiva nel supporto al programma di azione comunitario per ridurre il numero di vittime della strada entro il 2020. Negli organismi nazionali e internazionali, gli esperti Dekra sono interlocutori di alto profilo.

Il Report Dekra sulla sicurezza stradale 2014 è disponibile all'indirizzo www.dekra.de/en/verkehrssicherheitsreport-2014 (versione in tedesco e inglese). Presto disponibile online in versione italiana sul sito www.dekra.it.

Lo strumento online che mostra le città senza incidenti sulla strada in 17 Paesi europei è disponibile all'indirizzo www.dekra-vision-zero.com. I dati sono costantemente aggiornati.

Città per Paese, "zero vittime" per incidenti stradali in almeno un anno tra il 2009 e il 2012

| Country | City | Pop. | Country | City | Pop. |
|----------------|--------------|-------------|----------------|-------------------|-------------|
| AT | Salzburg | 145,871 | HU | Kaposvár | 67,746 |
| BE | Ukkel | 78,288 | IT | Reggio Calabria | 185,577 |
| CH | Lausanne | 127,821 | LU | - | |
| CZ | Liberec | 101,865 | NL | Almere | 193,163 |
| DE | Aachen | 260,454 | NO | Stavanger/Sandnes | 199,237 |
| FR | Villeurbanne | 144,751 | PL | Zielona Góra | 117,523 |
| FI | Espoo | 259,380 | SE | Uppsala | 140,454 |
| GB | Nottingham | 289,301 | SI | - | |
| GR | Kalamaria | 90,096 | | | |

Sources: Survey of IRTAD members and separate analysis by German Federal Statistics Office

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 06 / 2014